

IVG

In mostra a Cairo i cimeli degli anni '40, '50 e '60, Viano: "Questo lavoro servirà per ricordarci chi siamo e dove andiamo"

di **Valeria Pretari**

03 Dicembre 2011 - 14:14



Cairo. Un percorso emozionante che vedrà protagonista la Cairo degli anni '40, '50 e '60, con le generazioni di allora, con gli oggetti del cuore legati alla tradizione della famiglia, o quelli apprezzati in ogni parte del mondo diventati emblemi dell'immaginario collettivo del "made in Italy".

Questi gli ingredienti della mostra che è stata inaugurata oggi a Cairo nel Palazzo di Città che sarà visitabile fino al 6 gennaio, dedicata al compianto vicesindaco Gaetano Milintenda recentemente scomparso, che l'ha fortemente voluta e sostenuta.

"La mostra raccoglie fotografie e reperti storici e riguarda personaggi cairesi famosi e non, toccando tutti gli argomenti storici del periodo, dalla fine degli anni quaranta, fino agli anni sessanta. E' stato un lavoro impegnativo poiché abbiamo raccolto molte testimonianze di quel periodo ma lo abbiamo fatto con orgoglio perchè con questo percorso a ritroso ci siamo ricordati di molti personaggio spesso dimenticati" riferisce Giorgio Giacomo Viano.

"Per costruire un buon futuro non bisogna dimenticarsi del passato. Questo lavoro servirà per ricordarci chi siamo e dove andiamo. Tra le chicche della mostra c'è il juke box che è un reperto dimenticato in una soffitta che è stato restaurato e reso funzionante, è di quelli

originali con sistema meccanico a valvole” prosegue Viano.

“Questa mostra sarà gratuita senza pagamento all’ingresso, ci sarà un catalogo che è stato creato per essere a portata di tutti. Ci auguriamo che ottenga un buon successo di pubblico, la mostra durerà quasi un mese, speriamo che ci siano molti visitatori cairesi e non” conclude Viano.

Orari di apertura della mostra: feriali: dalle 10,30 alle 12 e dalle 15 alle 18; festivi: dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 18.